



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 352

della Giunta comunale

Oggetto: ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA MACROAGGREGATI DELLO STESSO PROGRAMMA ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE. VARIAZIONE DI BILANCIO FINANZIARIO 2023-2025.

Il giorno 27.11.2023 ad ore 09.13 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
vicesindaca **Bozzarelli Elisabetta**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Facchin Ezio**
Gilmozzi Italo
Panetta Salvatore
Pedrotti Alberto

Assenti: assessore **Casonato Giulia**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/379 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015 all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

preso atto che con nota inviata al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali in data 22 novembre 2023 prot. n. 380221 il Servizio Servizi demografici e decentramento ha comunicato la necessità di effettuare, nell'esercizio 2023, la seguente variazione compensativa tra macroaggregati per un importo complessivo, sia in aumento che in diminuzione, di euro 7.629,00, al fine di riassegnare i fondi assegnati alle Circoscrizioni, così come segue:

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

MACROAGGREGATO 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente:

– cap. 350 – “PIANO DI RIPARTO CIRCOSCRIZIONI: ALTRE IMPOSTE E TASSE”: - euro 45,10 nell'esercizio 2023;

MACROAGGREGATO 3 – Acquisto di beni e servizi:

– cap. 351 – “PIANO DI RIPARTO CIRCOSCRIZIONI: PUBBLICAZIONI”: + euro 303,00 nell'esercizio 2023;

– cap. 354 – “PIANO DI RIPARTO CIRCOSCRIZIONI: BENI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA”: - euro 835,46 nell'esercizio 2023;

– cap. 355 – “PIANO DI RIPARTO CIRCOSCRIZIONI: ALTRI BENI DI CONSUMO”: - euro 1.083,66 nell'esercizio 2023;

– cap. 360 – “PIANO DI RIPARTO CIRCOSCRIZIONI: ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI”: + euro 4.118,13 nell'esercizio 2023;

– cap. 366 – “GEMELLAGGI: ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI”: - euro 1.500,00 nell'esercizio 2023;

– cap. 371 – “PIANO DI RIPARTO CIRCOSCRIZIONI: ALTRI UTILIZZI DI BENI DI TERZI”: + euro 478,56 nell'esercizio 2023;

– cap. 376 – “PIANO DI RIPARTO CIRCOSCRIZIONI: INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, DI RICERCA E CONSULENZA: - euro 3.600,00 nell'esercizio 2023;

– cap. 1767 – “PIANO DI RIPARTO CIRCOSCRIZIONI: ALTRI SERVIZI”: - euro 564,78 nell'esercizio 2023;

MACROAGGREGATO 4 – Trasferimenti correnti:

– cap. 379 – “PIANO DI RIPARTO CIRCOSCRIZIONI: TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI”: + euro 1.229,31 nell'esercizio 2023;

– cap. 1863 – “GEMELLAGGI: TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI”: + euro 1.500,00 nell'esercizio 2023;

preso atto che con nota inviata al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 21 novembre 2023 prot. n. 377551 il Servizio Risorse umane ha comunicato la necessità di effettuare, nell'esercizio 2023, la seguente variazione compensativa tra macroaggregati per un importo complessivo, sia in aumento che in diminuzione, di euro 100.000,00, al fine di fronteggiare la spesa relativa a richieste di anticipo TFR, così come segue:

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

MACROAGGREGATO 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente:

– cap. 1530 – “VALORI COMUNE DELL'ENTE: IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEL FONDO T.F.R.”: - euro 100.000,00 nell'esercizio 2023;

MACROAGGREGATO 4 – Trasferimenti correnti

– cap. 2036 – “VALORI COMUNI DELL'ENTE: LIQUIDAZIONI PER ANTICIPAZIONE T.F.R.”: + euro 100.000,00 nell'esercizio 2023;

preso atto che l'art. 175, comma 5-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. stabilisce che l'Organo esecutivo, con provvedimento amministrativo, approva le variazioni del Piano Esecutivo di Gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio comunale, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 30, comma 3-quinquies;
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse Comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio comunale;
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'Ente;
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione;

atteso che le variazioni oggetto della presente deliberazione rientrano nelle fattispecie disciplinate dalle norme richiamate, di competenza dell'Organo esecutivo;

rilevata la necessità di adeguare di conseguenza, per la parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 per l'esercizio finanziario 2023;

preso atto che lo stesso art. 175, al comma 9 prevede che le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione sono di competenza dell'Organo esecutivo e che possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;

preso atto che il principio contabile finanziario 8.13, contenuto nell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., stabilisce che "possono essere istituiti capitoli di entrata con stanziamenti pari a zero nell'ambito di tipologie per le quali esistono già stanziamenti";

dato atto che la presente proposta di modifiche non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2) del D.Lgs. 267/2000 e s.m., non è necessario acquisire il parere dell'Organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 27 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e-bis) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno ed al pagamento delle spese di cui al presente atto, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare la variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione per l'esercizio finanziario 2023 e la variazione al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2023, così come risulta dall'Allegato n. 1, elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali - Ufficio Bilancio, suddiviso per missioni e programmi, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:
- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA MACROAGGREGATI DELLO STESSO PROGRAMMA ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE. VARIAZIONE DI BILANCIO FINANZIARIO 2023-2025.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 27.11.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 379 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA MACROAGGREGATI DELLO STESSO PROGRAMMA ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE. VARIAZIONE DI BILANCIO FINANZIARIO 2023-2025.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 novembre 2023

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 379 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA MACROAGGREGATI DELLO STESSO PROGRAMMA ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE. VARIAZIONE DI BILANCIO FINANZIARIO 2023-2025.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.11.2023